



Prefettura di Grosseto



Provincia di Grosseto

PROTOCOLLO D'INTESA

tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Grosseto e la Provincia di Grosseto per la gestione e la pianificazione delle emergenze di protezione civile a livello provinciale.

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO il D. L. 59/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2012, n. 100, con la quale sono stati apportati significativi cambiamenti al Sistema Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" e successivi regolamenti di attuazione, con cui è stato istituito il sistema regionale di protezione civile costituito da Regione, enti locali e volontariato con il concorso degli organi dell'Amministrazione decentrata dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle altre strutture operative nazionali di cui all'art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

PRESO ATTO della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", che definisce le procedure operative finalizzate all'ottimizzazione delle capacità di allertamento, di attivazione e di intervento del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

TENUTO CONTO del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12 aprile 2013 tra l'Amministrazione Provinciale di Grosseto e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Grosseto per l'utilizzo, in caso di emergenze di protezione civile, di un'unica sala operativa, denominata Sala Operativa Unica di Protezione Civile;

VISTO il Piano Provinciale di Protezione Civile - edizione 2013, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 10 del 08/04/2014;

RILEVATO che il comma 1 dell'art. 14 della L. 225/92 prevede che il Prefetto, anche sulla base del programma provinciale di previsione e prevenzione, predispone il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne cura l'attuazione;

RITENUTO che, nell'ambito del nuovo assetto normativo in materia di protezione civile, le competenze della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Grosseto e della Provincia di Grosseto debbano convivere in un contesto di unicità di



Prefettura di Grosseto



Provincia di Grosseto

obiettivi, così da realizzare l'integrazione delle risorse e garantire la piena efficacia ed efficienza delle risposte operative in caso di pubblica calamità;

RILEVATO che, in attuazione dello spirito di leale collaborazione fra Stato ed Enti Locali e nelle more della definizione di eventuali specifici atti d'intesa su base regionale, le modalità d'intervento delle diverse componenti del Sistema di Protezione Civile Provinciale possano formare opportunamente oggetto di appositi atti d'intesa per l'individuazione di un modello operativo integrato per la pianificazione e la gestione dei soccorsi in emergenza a livello provinciale;

CONSIDERATO che il Piano Provinciale di Protezione Civile edizione 2013, già predisposto ed emanato dall'Amministrazione provinciale, costituisce un idoneo documento di supporto al Prefetto nella gestione dell'emergenza in ambito provinciale e che i suoi contenuti possono pertanto essere condivisi;

ATTESO che con il presente atto - al fine di garantire una pronta attivazione del sistema provinciale di protezione civile al verificarsi di un evento calamitoso - le parti definiscono fin da ora anche le modalità di attuazione e di funzionamento del C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi), in aggiunta a quanto già previsto nel predetto Piano;

RILEVATA l'opportunità che la futura revisione del Piano Provinciale di Protezione Civile venga effettuata congiuntamente, al fine di rendere il predetto documento un effettivo Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile;

Il Prefetto della Provincia di Grosseto e il Presidente della Provincia di Grosseto

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

I contenuti del Piano Provinciale di Protezione Civile edizione 2013, adottato dalla Provincia di Grosseto ed in premessa citato, vengono con il presente atto integralmente condivisi dal Prefetto.

In considerazione di quanto sopra, tale Piano è individuato pertanto anche quale piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia ai sensi dell'art. 14 della l. 225/92.

Art. 2

Nell'ottica di una costante condivisione e piena sintonia d'intenti, le parti firmatarie si impegnano a collaborare attivamente alla revisione del predetto Piano Provinciale di Protezione Civile, strutturandolo sotto forma di Piano Provinciale Integrato.



Prefettura di Grosseto



Provincia di Grosseto

Alla redazione del Piano Provinciale Integrato ed ai suoi periodici aggiornamenti provvederà uno specifico Comitato Operativo Provinciale, appositamente individuato, che sarà formato da componenti della Prefettura, della Provincia, dei Vigili del Fuoco e del Sistema Sanitario Provinciale, nonché dagli altri componenti che, eventualmente, il Comitato riterrà opportuno individuare.

Art. 3

In relazione al Piano Provinciale di Protezione Civile 2013, le parti concordano che gli ivi citati organismi preposti al coordinamento delle attività necessarie per fronteggiare gli eventi calamitosi, "Unità di Crisi provinciale", di cui all'art. 10 del Regolamento regionale n. 69/2004, e "Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)", di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, per composizione e finalità, siano considerati il medesimo organismo, con la denominazione di C.C.S..

Il C.C.S. è composto dal Prefetto della provincia di Grosseto, dal Presidente della Provincia di Grosseto, dai Sindaci dei comuni colpiti dall'evento calamitoso e dai rappresentanti degli altri Enti e strutture operative funzionali alla gestione dell'emergenza.

La responsabilità del Centro Coordinamento Soccorsi è del Prefetto.

La convocazione del C.C.S. è effettuata dal Prefetto che, coordinandosi con il Presidente della Giunta regionale e il Presidente della Provincia, assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei Sindaci dei Comuni interessati e adotta altresì tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi.

Al Prefetto spettano, oltre alla direzione unitaria del C.C.S., l'attivazione e l'impiego delle risorse statali, nonché la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, esercitando in tal senso, ove necessario, la funzione di sussidiarietà nei confronti dei Sindaci.

Al Presidente della Provincia spetta l'attivazione, l'impiego e il coordinamento delle risorse afferenti gli EE.LL. ed il volontariato del proprio ambito, nonché il mantenimento del raccordo con i Comuni interessati dall'evento e la gestione delle problematiche concernenti le attività e servizi di propria competenza.

Art. 4

Le funzioni operative di supporto al C.C.S. sono coordinate attraverso la Sala Operativa Unica di Protezione Civile ubicata in Piazza Martiri d'Istia a Grosseto e secondo le modalità contenute nel relativo protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale e la Prefettura sottoscritto il 12/04/2013.

Art. 5

L'eventuale attivazione e coordinamento dei Centri Operativi Misti (C.O.M.) in relazione all'estensione dell'area interessata ed alle necessità di assistenza alla popolazione è disposta dal C.C.S..



Prefettura di Grosseto



Provincia di Grosseto

Le strutture di ubicazione, l'ambito territoriale e le procedure generali relative ai C.O.M., così come attualmente individuate nel Piano Provinciale di Protezione Civile-edizione 2013, saranno oggetto di modifiche ed integrazioni in relazione all'articolazione territoriale e alle risorse strumentali e logistiche delle gestioni associate degli EE.LL. della provincia.

Art. 6

Il presente protocollo resta in vigore nelle more della definizione e sottoscrizione di un eventuale protocollo d'intesa tra Regione Toscana e le Prefetture - UTG regionali di un modello operativo integrato per la pianificazione e la gestione dei soccorsi in emergenza sul territorio regionale, o di sopravvenute disposizioni normative e regolamentari che vadano a modificare le competenze degli Enti firmatari nonché di proposte tese a migliorare gli aspetti tecnico-organizzativi dello stesso. In tali casi sarà congiuntamente riesaminato, anche su richiesta di una sola delle parti firmatarie.

Grosseto, 4 giugno 2014

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(Leonardo Marras)

IL PREFETTO
(Anna Maria Manzone)